

PROGETTO PILOTA GENOARDO

Comunicato Stampa

Il nome Genoardo (in arabo *Gannat al-ard*: Paradiso in terra) indicò, in epoca arabo-normanna, il grande parco urbano di Palermo. Tale denominazione è stata scelta per un progetto innovativo del Comune di Palermo, il Progetto Pilota Genoardo (PPG), che mira a creare nel centro storico una o più isole di risanamento per gli immigrati musulmani. Il PPG fa parte di un programma più vasto finalizzato alla creazione di una Banca Mediterranea di Sviluppo, istituto specializzato in progetti di investimento idonei a sostenere il processo di crescita e di integrazione degli immigrati musulmani. Obiettivo finale la realizzazione di un effettivo mercato euromediterraneo che possa ricreare quell'area di libero scambio di cui, mille anni fa, Palermo fu perno economico e culturale.

Lo studio del PPG è stato commissionato dal Comune di Palermo ad Alberto G. Brugnoli, arabista esperto in finanza internazionale, ed è edito dall'Istituto per l'Oriente "C.A. Nallino". La realizzazione sarà il risultato di un lavoro di équipe che vedrà architetti e mastri, specialisti di leasing islamico e teologi, banchieri e immigrati lavorare insieme. Sarà anche un modo di recuperare una parte importante della memoria storica siciliana e del patrimonio architettonico di Palermo.

Il PPG ribalta la strategia occidentale dell'integrazione, rivelatasi perdente, e propone una politica di inserimento secondo il modello tradizionale della "città islamica", esempio di pacifica convivenza fra etnie e religioni, modello a cui ispirarsi per la creazione di una Europa veramente multietnica e solidale. Questa politica, finalizzata alla conservazione dell'identità culturale della comunità di immigrati musulmani - e quindi alla stabilità sociale della comunità stessa - prevede l'accesso alla proprietà immobiliare mediante operazioni di prestito non usurario. Tale approccio è in grado di suscitare l'interesse e l'intervento degli istituti finanziari dei paesi di origine. Il PPG propone infatti di utilizzare strumenti di finanziamento a carattere partecipativo, che coniughino la redditività del capitale con tecniche bancarie accettabili da parte della comunità finanziaria islamica. Ciò consentirebbe a investitori del mondo islamico di contribuire a combattere l'emarginazione - e quindi ogni tentazione di integralismo - della popolazione musulmana presente a Palermo.

La proprietà immobiliare, pubblica o privata, identificata dal PPG nelle strutture urbanistiche d'impronta islamica tuttora esistenti alle spalle dell'edilizia monumentale, dovrà essere ripristinata in armonia con il Piano Particolareggiato Esecutivo del centro storico, con tecniche tradizionali di restauro a basso costo e in sintonia con le esigenze della comunità islamica. Comunità che va gestita come unica società al di là delle differenze nazionali: nell'ambito del progetto si prevede infatti anche la creazione di centri per l'insegnamento dell'Islām, di un cimitero musulmano e di uno "sportello bancario islamico".

Nell'ottica di un'autentica partnership tra le rive del Mediterraneo, prevista ormai dall'Unione Europea, sarebbe auspicabile anche l'intervento di istituti bancari italiani ed europei per iniziative simili nelle città della riva sud.

Il Genoardo è un Progetto Pilota perché in un mondo caratterizzato dal policentrismo e dai rapporti interregionali, pone come quadro di riferimento il federalismo municipale e identifica il Comune come sede istituzionale naturale per la gestione delle tematiche immigratorie.

È un Progetto Pilota perché, in contrasto con l'astrazione dei megaprogetti a opera dei governi, sceglie deliberatamente di risolvere passo dopo passo problemi concreti sotto l'aspetto non solo economico, ma anche etico: un contributo fattivo al dialogo interreligioso, oltre che politico, tra le sponde del Mediterraneo.